



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 59 del 24.10.2023

OGGETTO: Approvazione Regolamento di funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ai fini del mantenimento dell'iscrizione presso il registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **10,35 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta di **ripresa** (1) che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Arcidiacono Antonella Maria Laura	SI	9)	Bosco Agatino Salvatore	SI
2)	Di Blasi Caterina	SI	10)	Barbagallo Alessia Anna	SI
3)	Saglimbeni Daniele	SI	11)	Palumbo Francesco	SI
4)	Leotta Giuseppe	SI	12)	Fichera Simona	SI
5)	Schilirò Roberto	NO			
6)	Pollastri Gianpiero	SI			
7)	Tornatore Emanuele	SI			
8)	Treffileti Antonina	SI			

Presenti n. 11	Assenti n.01
-----------------------	---------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Consigliere Arcidiacono Antonella M.L., Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni. Consiglieri assenti giustificati: Schilirò.

Vengono scelti dal Presidente come scrutatori i Consiglieri: Barbagallo, Tornatore e Fichera.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente introduce il punto n. 5 all'o.d.g., avente ad oggetto: “*Approvazione Regolamento di funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ai fini del mantenimento dell'iscrizione presso il registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*”, specificando che l'Ass. Croce, proponente, ha giustificato la propria assenza odierna in Consiglio.

Il Consigliere Fichera si rammarica per l'assenza in Aula del proponente Ass. Croce e ricorda che il Regolamento in discussione rappresenta un atto dovuto per confermare l'iscrizione del Gruppo di Protezione Civile Comunale nel registro regionale. Evidenzia che il Comune non è dotato di un COC composto da personale di ruolo, che deve essere una priorità. Conclude ricordando che i volontari di P.C. sono stati impegnati nelle scorse ore nella zona di Omegna e riconosce grande impegno e sacrifici di questi ragazzi; ritiene di confermarsi, insieme al collega Leotta, quale punto di riferimento del Gruppo e in tal senso chiede alla Presidente se ritenga che i ragazzi, presenti tra il pubblico, possano intervenire. Dichiaro il proprio voto favorevole alla proposta di deliberazione in discussione e consegna copia della dichiarazione di voto affinché sia allegata al presente **(All. 1)**.

Il Presidente, nel dare atto che già il Consigliere Fichera ha effettuato il proprio intervento e un encomio, non ritiene di fare intervenire il Gruppo.

Il Consigliere Bosco dichiara il proprio voto favorevole in relazione alla proposta di deliberazione in discussione, ringraziando la Protezione Civile di esistere e ritenendo che non servano spiegazioni ulteriori su cosa la stessa faccia.

In assenza di ulteriori interventi in merito, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in discussione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 11 (undici).

Il Presidente sottopone quindi a votazione la proposta di dotare dell'immediata esecutività il provvedimento.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 11 (undici).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “*Approvazione Regolamento di funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ai fini del mantenimento dell'iscrizione presso il registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: “*Approvazione Regolamento di funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ai fini del mantenimento dell'iscrizione presso il registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, così come emendata;

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 39 del 05-10-2023

Oggetto: Approvazione del Regolamento di funzionamento del Gruppo comunale Volontari di Protezione Civile ai fini del mantenimento dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Proponente: l'Assessore comunale alla Protezione civile.

Settore Competente: IV Settore "Ufficio tecnico comunale e Gestione del territorio"

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Premesso che

- il Gruppo comunale di Protezione Civile di Giardini Naxos ha svolto negli anni un ruolo di primaria importanza sotto innumerevoli profili, quali quelli legati alle emergenze che hanno interessato il territorio comunale (incendi, fenomeni idrogeologiche e idraulici), nell'educazione comportamentale della cittadinanza nei casi di emergenza, all'assistenza della comunità durante la pandemia da Covid-19;

- con nota prot. n. 35127 del 9 agosto 2023, avente ad oggetto "*Direttiva recante l'approvazione di uno schema-tipo contenente gli elementi fondamentali dell'atto costitutivo per l'istituzione di Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile*", il Servizio 6 "Albi e Runts - Gestione e Vigilanza" presso l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, ha invitato, tra gli altri, il Comune di Giardini Naxos a volersi attivare per provvedere entro la data del 30 settembre 2023 all'adozione di apposita delibera di pertinenza del Consigli comunale per l'adeguamento del Regolamento di Funzionamento del Gruppo comunale, al fine di poter provvedere al perfezionamento (e alla conferma) dell'iscrizione di quest'ultimo al c.d. Runts, già ottenuta con D.D.G. n. 1925 del 18 ottobre 2022;

Considerato, pertanto, che occorre recepire tempestivamente l'invito di cui alla suddetta comunicazione al fine di consentire al Gruppo comunale di porre efficacemente in essere e realizzare tutte le attività di previsione, prevenzione, emergenza e superamento dell'emergenza;

Dato atto, per converso, che il mancato adeguamento siccome richiesto dall'Amministrazione regionale determinerebbe la cancellazione del Gruppo comunale stesso dall'Elenco territoriale delle O.d.V. di Protezione civile della Regione Siciliana e dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

Ritenuto, in definitiva, che nell'ottica di mantenimento del Gruppo comunale di Protezione civile e della sua valorizzazione occorre provvedere ad aggiornare il regolamento di funzionamento, alla luce di quanto richiesto dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana ed in attuazione delle specifiche direttive del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare;

Richiamata la Delibera di Giunta Municipale n. 127 del 28/09/2023 con la quale in vista della scadenza del 30/09/2023 l'Organo Esecutivo ha approvato il regolamento al fine di consentire al Gruppo Comunale di rispettare il termine imposto, restando, tuttavia, obbligo di assunzione di opportuna delibera Consiliare;

Visto il vigente Codice della Protezione civile di cui al D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;

Vista la l.r. n. 14 del 31 agosto 1998 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. n. 12 del 15 giugno 2001;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati:

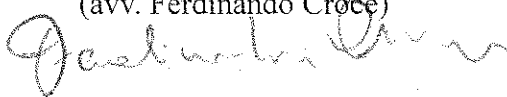
1) di approvare il "*Regolamento di Funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Giardini Naxos*", che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per come già approvato con Delibera di GM n.127 del 28/09/2023;

2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa ed oneri a carico dell'Ente;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Responsabile IV Settore
Arch. Sebastiano La Maestra

Il Proponente
Assessore alla Protezione Civile
(avv. Ferdinando Croce)



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
(Città Metropolitana di Messina)



REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO
DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI
PROTEZIONE CIVILE DI GIARDINI NAXOS

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.° _____ DEL _____

INDICE

Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

Art. 2 - Il Sindaco

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo

Art. 4 - Attività del GCVPC

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

Art. 6 - Volontari effettivi

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

Art. 8 - Diritti dei volontari

Art. 9 - Doveri dei volontari

Art. 10 - Organi del GCVPC

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

Art. 12 – Coordinamento del Gruppo Comunale

Art. 13 - Coordinatore operativo

Art. 14 – Il Vice-Coordinatore Operativo

Art. 15 – Il Responsabile della Segreteria

Art. 16 - Organizzazione operativa del GCVPC

Art. 17 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

Art. 18 - Norme amministrative e finanziarie

Art. 19 – Stemma del Gruppo Comunale

Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

- 1) È stato costituito con Delibera di Consiglio Comunale n.° 82 del 27/10/1999 il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Giardini Naxos, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Giardini Naxos in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;
- 3) Il Comune ha già provveduto all'iscrizione del GCVPC nell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Siciliana, e nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo settore".

Art. 2 - Il Sindaco

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018.
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del Decreto Legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del Decreto Legislativo n.° 1 del 2 gennaio 2018, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.
- 3) Il GCVPC viene attivato con le modalità e le competenze previste dal Piano Comunale di Protezione Civile o dalla procedure operative di emergenza e durante la fase di emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti (Sindaco, Ufficio Comunale di Protezione Civile, Dipartimento Regionale della Protezione Civile o Dipartimento Nazionale della Protezione Civile) alla direzione ed al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti, fermo restando la possibilità ad intervenire ed operare di propria iniziativa previa indispensabile comunicazione ed autorizzazione del Sindaco o dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Art. 4 - Attività del GCVPC

- 1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n.1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile.
- 4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
- Il Registro dei Volontari iscritti;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Coordinamento del Gruppo Comunale, di cui al successivo articolo 12.
- Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione Europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni avente età non inferiore ai 16 anni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e- mail, numeri telefonici, pec., ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del Codice Fiscale.
- 5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'articolo 12.
- 6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.
- 7) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 6 - Volontari effettivi

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il

corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali ed il periodo di prova della durata di sei mesi.

- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - vestiario e DPI idonei.
 - Copia del Regolamento.

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 12 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco;
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo e al Sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 10 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8 - Diritti dei volontari

- 1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018.
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo Comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 - Doveri dei volontari

- 1) I volontari sono tenuti a:
 - a) prendere parte alle attività ed ai servizi programmati e ad assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
 - b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
 - c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;

- d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPCo alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10 - Organi del GCVPC

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) Coordinamento del Gruppo Comunale (costituito dal Vice-Coordinatore Operativo e dal Responsabile della Segreteria del Gruppo);
 - c) Coordinatore Operativo.

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. E' convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
- 2) L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - Elezione o revoca del Coordinatore operativo;
 - Presa atto della costituzione del Coordinamento del Gruppo Comunale, composto dal Vice-Coordinatore Operativo e dal Responsabile della Segreteria;
 - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
 - la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12 – Coordinamento del Gruppo Comunale

- 1) Il Coordinamento del Gruppo Comunale, è composto da 3 componenti, ed è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Coordinamento del Gruppo Comunale. è presieduto dal Coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Coordinamento presenti.
- 3) Il Coordinamento del Gruppo Comunale. si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni è redatto apposito verbale sottoscritto dai presenti per presa visione e relativa accettazione.
- 4) Il Coordinamento del Gruppo Comunale, in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal

- Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13 - Coordinatore operativo

- 1) Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di 3 anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs.n. 1/2018.
- 2) Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11 comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
- 3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 4) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 5) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.
- 7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.
- 8) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
- 9) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco del Comune una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) Il Coordinatore operativo provvede a proporre all'Assemblea la costituzione del Coordinamento del Gruppo Comunale composto da un Vice-Coordinatore Operativo e da un Responsabile della Segreteria.

Art. 14 – Il Vice-Coordinatore Operativo

Il Vice-Coordinatore Operativo, coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento nell'espletamento di tutte le funzioni ad esso demandate dal presente regolamento.

Art. 15 – Il Responsabile della Segreteria

- 1) Svolge le funzioni di verbalizzante durante le riunioni;
- 2) Trasmette le convocazioni dell'Assemblea ai Volontari;
- 3) Assegna ad ogni Volontario le dotazioni personali e le strumentazioni in uso;
- 4) Conserva tutti i documenti relativi al Gruppo Comunale.

Art. 16 - Organizzazione operativa del GCVPC

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune e ai rischi del territorio, il Coordinamento del Gruppo Comunale individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle

eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.

- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art. 17 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 1) Il Comune assegna al GCVPC una sede operativa, che risulta ad oggi allocata presso l'immobile di proprietà comunale sito in Via Teocle n.° 13, mentre la sede logistica risulta essere allocata presso il Comando della Polizia Locale, sito in Viale Jannuzzo n.° 3.
- 2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune.
- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

Art. 18 - Norme amministrative e finanziarie

- 1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:
 - a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate al Responsabile del Settore competente e gestite secondo quanto disposto dalle normative vigenti in materia.
- 4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del d.m. n.106/2020, in quanto compatibile.

Art. 19 – Stemma del Gruppo Comunale

Il Gruppo Comunale ha un proprio vessillo di cui all'immagine a seguire:





**COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 127 DEL 28.09.23

OGGETTO: Approvazione del regolamento di funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ai fini del mantenimento dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e trasmissione al Consiglio Comunale.

L'anno Duemilaventitre addì Ventotto del mese di Settembre ore 12,30 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				P	A
1	Stracuzzi	Giorgio	SINDACO	P	
2	Castronovo	Gioacchino	VICE SINDACO		A
3	Toscano	Fulvia	ASSESSORE		A
4	Sparta'	Salvatore	ASSESSORE	P	
6	Cantello	Ivano	ASSESSORE	P	
5	Croce	Ferdinando	ASSESSORE	P	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta Freni**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sindaco Dott. Giorgio Stracuzzi** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
Vista la L.R. 44/91;
Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:
“ Approvazione del regolamento di funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ai fini del mantenimento dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e trasmissione al Consiglio Comunale, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testè approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**.

Snf/Lrt/UffSegr



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE
N. 130 DEL 28-09-23

Oggetto:	Approvazione del Regolamento di funzionamento del Gruppo comunale Volontari di Protezione Civile ai fini del mantenimento dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e trasmissione al Consiglio Comunale.
Settore	IV Settore "Ufficio tecnico comunale e Gestione del territorio"
Proponente	Assessore alla Protezione Civile

La presente proposta è stata istruita, per la successiva sottoposizione all'approvazione della G.M dal Responsabile del IV Settore, il quale attesta di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa di prevenzione della corruzione e dal vigente P.T.P.C.T., di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale in relazione all'oggetto dell'atto, né in situazioni che danno luogo a obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno.

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Premesso che:

- il Gruppo comunale di Protezione Civile di Giardini Naxos ha svolto negli anni un ruolo di primaria importanza sotto innumerevoli profili, quali quelli legati alle emergenze che hanno interessato il territorio comunale (incendi, fenomeni idrogeologici e idraulici), nell'educazione comportamentale della cittadinanza nei casi di emergenza, all'assistenza della comunità durante la pandemia da Covid-19;
- con nota prot. n. 35127 del 9 agosto 2023, avente ad oggetto "*Direttiva recante l'approvazione di uno schema-tipo contenente gli elementi fondamentali dell'atto costitutivo per l'istituzione di Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile*", il Servizio 6 "Albi e Runts - Gestione e Vigilanza" presso l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, ha invitato, tra gli altri, il Comune di Giardini Naxos a volersi attivare per provvedere entro la data del 30 settembre 2023 all'adozione di apposita delibera di pertinenza del Consiglio comunale per l'adeguamento del Regolamento di Funzionamento del Gruppo comunale, al fine di poter provvedere al perfezionamento (e alla conferma) dell'iscrizione di quest'ultimo al c.d. Runts, già ottenuta con D.D.G. n. 1925 del 18 ottobre 2022;

Considerato, pertanto, che occorre recepire tempestivamente l'invito di cui alla suddetta comunicazione al fine di consentire al Gruppo comunale di porre efficacemente in essere e realizzare tutte le attività di previsione, prevenzione, emergenza e superamento dell'emergenza;

Dato atto, per converso, che il mancato adeguamento siccome richiesto dall'Amministrazione regionale determinerebbe la cancellazione del Gruppo comunale stesso dall'Elenco territoriale delle O.d.V. di Protezione civile della Regione Siciliana e dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

Ritenuto, in definitiva, nell'ottica di mantenimento del Gruppo comunale di Protezione civile e della sua valorizzazione:

- provvedere ad aggiornare il regolamento di funzionamento, alla luce di quanto richiesto dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, nonché della relativa scadenza ormai prossima, ed in attuazione delle specifiche direttive del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare;
- trasmettere la presente al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva di propria competenza;

Visto il vigente Codice della Protezione civile di cui al D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;

Vista la L.r. n. 14 del 31 agosto 1998 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. n. 12 del 15 giugno 2001;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare il "*Regolamento di Funzionamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Giardini Naxos*", che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa ed oneri a carico dell'Ente;
3. di trasmettere la presente al Responsabile del IV Settore "Ufficio tecnico comunale e Gestione del territorio", affinché provveda entro il termine del 30 settembre 2023 all'aggiornamento dei dati sul "Portale RUNTS" e altrettanto tempestivamente alla predisposizione di apposita proposta di Consiglio comunale per l'approvazione definitiva del Regolamento stesso;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.ù

Dalla Residenza Municipale. li 27.09.2023

L'istruttore

Il Proponente
Assessore alla Protezione Civile

(avv. Ferdinando Croce)

COMUNE DI GIARDINI NAXOS
(Città Metropolitana di Messina)



REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO
DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI
PROTEZIONE CIVILE DI GIARDINI NAXOS

INDICE

- Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile
- Art. 2 - Il Sindaco
- Art. 3 - Obiettivi del Gruppo
- Art. 4 - Attività del GCVPC
- Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione
- Art. 6 - Volontari effettivi
- Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC
- Art. 8 - Diritti dei volontari
- Art. 9 - Doveri dei volontari
- Art. 10 - Organi del GCVPC
- Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC
- Art. 12 - Coordinamento del Gruppo Comunale
- Art. 13 - Coordinatore operativo
- Art. 14 - Il Vice-Coordinatore Operativo
- Art. 15 - Il Responsabile della Segreteria
- Art. 16 - Organizzazione operativa del GCVPC
- Art. 17 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI
- Art. 18 - Norme amministrative e finanziarie
- Art. 19 - Stemma del Gruppo Comunale

Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

- 1) È stato costituito con Delibera di Consiglio Comunale n.° 82 del 27/10/1999 il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Giardini Naxos, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Giardini Naxos in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione Europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente;
- 3) Il Comune ha già provveduto all'iscrizione del GCVPC nell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Siciliana, e nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo settore".

Art. 2 - Il Sindaco

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018.
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del Decreto Legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del Decreto Legislativo n.° 1 del 2 gennaio 2018, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.
- 3) Il GCVPC viene attivato con le modalità e le competenze previste dal Piano Comunale di Protezione Civile o dalla procedure operative di emergenza e durante la fase di emergenza, opera alle dipendenza degli organi preposti (Sindaco, Ufficio Comunale di Protezione Civile, Dipartimento Regionale della Protezione Civile o Dipartimento Nazionale della Protezione Civile) alla direzione ed al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti, fermo restando la possibilità ad intervenire ed operare di propria iniziativa previa indispensabile comunicazione ed autorizzazione del Sindaco o dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Art. 4 - Attività del GCVPC

- 1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n.1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile.
- 4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
- Il Registro dei Volontari iscritti;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Coordinamento del Gruppo Comunale, di cui al successivo articolo 12.
- Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione Europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni avente età non inferiore ai 16 anni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e- mail, numeri telefonici, pec., ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del Codice Fiscale.
- 5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'articolo 12.
- 6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.
- 7) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 6 - Volontari effettivi

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il

corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali ed il periodo di prova della durata di sei mesi.

- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - vestiario e DPI idonei.
 - Copia del Regolamento.

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 12 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco;
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo e al Sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 10 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8 - Diritti dei volontari

- 1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018.
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo Comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 - Doveri dei volontari

- 1) I volontari sono tenuti a:
 - a) prendere parte alle attività ed ai servizi programmati e ad assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
 - b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
 - c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;

- d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPCo alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10 - Organi del GCVPC

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) Coordinamento del Gruppo Comunale (costituito dal Vice-Coordinatore Operativo e dal Responsabile della Segreteria del Gruppo);
 - c) Coordinatore Operativo.

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. E' convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
- 2) L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purchè con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - Elezione o revoca del Coordinatore operativo;
 - Presa atto della costituzione del Coordinamento del Gruppo Comunale, composto dal Vice-Coordinatore Operativo e dal Responsabile della Segreteria;
 - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
 - la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12 – Coordinamento del Gruppo Comunale

- 1) Il Coordinamento del Gruppo Comunale, è composto da 3 componenti, ed è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Coordinamento del Gruppo Comunale, è presieduto dal Coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Coordinamento presenti.
- 3) Il Coordinamento del Gruppo Comunale, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni è redatto apposito verbale sottoscritto dai presenti per presa visione e relativa accettazione.
- 4) Il Coordinamento del Gruppo Comunale, in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal

- Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13 - Coordinatore operativo

- 1) Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di 3 anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs.n. 1/2018.
- 2) Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11 comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
- 3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 4) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 5) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.
- 7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.
- 8) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
- 9) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco del Comune una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) Il Coordinatore operativo provvede a proporre all'Assemblea la costituzione del Coordinamento del Gruppo Comunale composto da un Vice-Coordinatore Operativo e da un Responsabile della Segreteria.

Art. 14 – Il Vice-Coordinatore Operativo

Il Vice-Coordinatore Operativo, coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento nell'espletamento di tutte le funzioni ad esso demandate dal presente regolamento.

Art. 15 – Il Responsabile della Segreteria

- 1) Svolge le funzioni di verbalizzante durante le riunioni;
- 2) Trasmette le convocazioni dell'Assemblea ai Volontari;
- 3) Assegna ad ogni Volontario le dotazioni personali e le strumentazioni in uso;
- 4) Conserva tutti i documenti relativi al Gruppo Comunale.

Art. 16 - Organizzazione operativa del GCVPC

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune e ai rischi del territorio, il Coordinamento del Gruppo Comunale individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle

eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.

- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art. 17 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 1) Il Comune assegna al GCVPC una sede operativa, che risulta ad oggi allocata presso l'immobile di proprietà comunale sito in Via Teoche n.° 13, mentre la sede logistica risulta essere allocata presso il Comando della Polizia Locale, sito in Viale Jannuzzo n.° 3.
- 2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune.
- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida. .
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

Art. 18 - Norme amministrative e finanziarie

- 1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:
 - a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate al Responsabile del Settore competente e gestite secondo quanto disposto dalle normative vigenti in materia.
- 4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del d.m. n.106/2020, in quanto compatibile.

Art. 19 – Stemma del Gruppo Comunale

Il Gruppo Comunale ha un proprio vessillo di cui all'immagine a seguire:



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 130 DEL 28-04-2023

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos

28/05/2023

Il Responsabile del IV Settore
Arch. Sebastiano La Maestra -



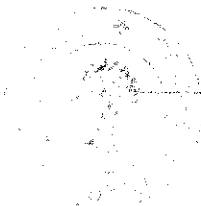
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento Cap.del bilancio comunale.

Giardini Naxos

28/09/2023

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Sig.ra Sabina Galeano



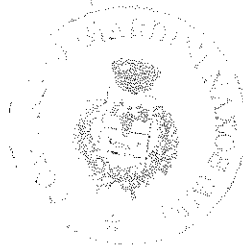
Sabina Galeano

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Sindaco

Dott. Giorgio Stracuzzi

L'Assessore Anziano
Dott. Salvatore Spatà



Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il Responsabile della Pubblicazione Albo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on- line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ è diventata esecutiva il giorno _____

☐ è divenuta esecutiva il giorno

☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva

☐ in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

L'Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 05-10-2023

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Giardini Naxos

4/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(arch. LA MAESTRA Sebastiano)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** e si attesta la copertura finanziaria di € _____ sull'intervento _____ Cap. _____ del bilancio comunale.

Giardini Naxos,

05/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
(sig.ra Sabila GALEANO)

Sabila Galeano

4

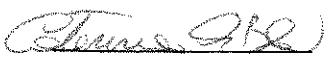
* PRESIDENTE DATA LA PRESENZA IN AULA DEI NOSTRI VOLONTARI, CHIEDIAMO SE
MAGARI VORREBBERO AGGIUNGERE QUALCOSA SULL'ARGOMENTO TRATTATO.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

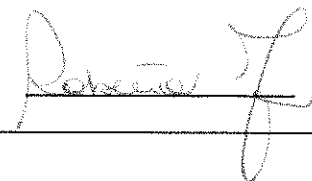
Il Consigliere Anziano
(Di Blasi Caterina)

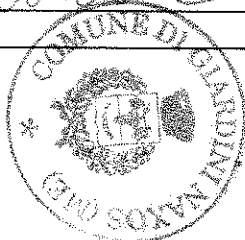
Il Presidente del Consiglio
(Avv. Arcidiacono Maria Antonella L.)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Freni)









Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 Dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on-line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

☐ è divenuta esecutiva il giorno

☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni
